

INDICE-SOMMARIO DINAMICO
4 - NONNITA' BIOLOGICA E SOCIALE
4.8 - UN MUSEO... PER RICORDARE!

FONTE	Flavia VAUDANO, fondatrice e curatrice senior del MUSEO DELLE CONTADINERIE E DELLA CULTURA MATERIALE di Valle Ceppi nel Comune di Pino Torinese
DATA INSERIMENTO	2023.06.06
PROPONENTE	Flavia VAUDANO
ABSTRACT	<i>“Essendo convinta che la memoria e la testimonianza della cultura, compresa quella materiale e dei prodotti di vita e lavoro quotidiano, costituiscano cifra fondamentale della funzione e ruolo della nonnità e dell’età anziana in generale, ritengo quindi di poter segnalare il Museo delle Contadinerie e della Cultura materiale, di cui sono ideatrice e fondatrice”. (f.v)</i>

Perché mi sono dedicata al progetto di realizzare un Museo delle Contadinerie e della Cultura materiale di uno specifico territorio? La risposta è semplice: perché ho ritenuto che sia molto importante raccogliere le testimonianze di un tempo che fu in detto territorio esprimendo così il forte legame con le mie origini: si tratta della vita quotidiana, della mia famiglia, dell'imprinting che ho respirato fin dai primi giorni di vita. E' un insieme di circostanze, di persone, di ambienti, di atmosfere che si fondono dentro di me, e che offrono un forte tessuto esistenziale che costituisce un valore. Dunque ho pensato: perché non condividere questo valore con altri, perché non farne occasione e spunto per risalire indietro nella memoria e per farlo non da soli, evitando così il magone della nostalgia, ma insieme a tante altre persone? Si tratta insomma di un progetto di condivisione da proporre non solo ai miei coetanei ma anche - e soprattutto! - alle nuove generazioni che devono ancora costruirsi e vivere giorni che mi auguro colmi di entusiasmo, di forza, di slancio positivo.

Il Museo è situato nella frazione Valle Ceppi del Comune di Pino Torinese, piazza Canonico Boglione (al momento le informazioni sul Museo sono presenti presso il sito del Comune di Pino Torinese, peraltro in fase di rielaborazione e completamento). Come ho detto esso intende essere un punto di incontro significativo tra generazioni e vuole far interagire il sapere e l'esperienza degli anziani con l'entusiasmo e l'energia trascinante dei giovani. Propone oggetti di tradizione familiare, racconta stili di vita, anche con pubblicazioni sul territorio(*) , offre perfino ricette del buon vecchio tempo andato, insomma si presenta come uno spaccato della vita di campagna del passato (chi di noi non ha tra i propri ascendenti almeno un contadino?) per legare, in modo concreto, senza inutili nostalgie, ma con la forza dei valori da tramandare, i giorni di ieri ai giorni di oggi e del futuro. Consegna ai giovani le radici del territorio perché possano e sappiano ricavarne nuove pianticelle da crescere e amare. Con un “passa parola” affidato alla forza delle persone “giovani” di animo, di pensiero, di età e attraverso varie iniziative promozionali e culturali-ambientali nel territorio della Collina Torinese del parco di Superga e dell'alto Rio Civera-Tepice si ritiene di contribuire a valorizzare e far conoscere un territorio che da agricolo, dopo un periodo di abbandono di tali tradizioni ed economia

in nome dello sviluppo industriale e urbano, sta riscoprendo in forme nuove le proprie radici sociali, culturali e produttive.

Segnalo che nello stesso complesso del museo c'è un ristorante disponibile su prenotazione a fornire apericene anche a seguito di visita al Museo e/o passeggiate e bicicletate nei dintorni. E' anche disponibile per menù adatti a persone con disabilità e a partecipanti a pellegrinaggi sul cammino di don Bosco (a costi contenuti). Nella zona sono infatti presenti percorsi di interesse paesaggistico-naturalistico, ma anche storico architettonico e spirituale (vedi parco di Superga e Basilica). Per visite guidate e gratuite in gruppo al Museo , nonché indicazioni e supporti per organizzare momenti conviviali a margine delle visite, ma anche percorsi in bicicletta o a piedi contattare Flavia Vaudano cell. 3332743291, mail: muscovol@gmail. o Chiara Pantone cell. 3288505150, mail m.contadinerie@gmail.com.

(*) Questi i titoli:

“Storie di borghi, storie di collina -Valle Ceppi – Ricordi, nostalgie e speranze”.

Della stessa collana:

“Centocroci – Storia, racconti di famiglia,leggende”,

“Piccolo dizionario alimentare pinese”, “Sacro e profano nello spazio e nel tempo di Pino Torinese”.

Solo apparentemente fuori tema, ma in realtà molto legato al territorio:

“ La legalità in famiglia, a scuola, nella società”.